

CAPITOLO 2

RILEVAZIONE E CLASSIFICAZIONE DEI DATI

RILEVAZIONE E CLASSIFICAZIONE DEI DATI

- La rilevazione dei dati consiste in quell'insieme di operazioni per cui si viene a conoscenza delle notizie che interessano sulle unità che compongono un determinato collettivo concreto.
- Fasi della rilevazione:
 - determinazione del piano di rilevazione:
 1. definendo con precisione l'u.s. e l'u.r.;
 2. stabilendo i caratteri quantitativi e qualitativi;
 3. indicando i mezzi tecnici per raccogliere le informazioni;
 4. fissando l'estensione della rilevazione in ordine al territorio (limite spaziale), all'epoca (limiti di tempo), alle disponibilità finanziarie e all'ampiezza (ril. totali e parziali).
 - raccolta dei dati può presentare livelli di complessità differenti sia in ordine alla accessibilità e disponibilità delle u.s. sia in ordine ai tipi di carattere da osservare.

Le **RILEVAZIONI** possono essere:

- **Occasionali**: svolte una tantum in vista di particolari necessità (es. sulla disoccupazione)
- **Periodiche**: se avvengono ad intervalli determinati di tempo (es. i censimenti)
- **Continue**: se avvengono senza interruzioni (es. le indagini degli uffici dello stato civile)
- **Totali**: comprendono tutte le unità rilevabili del fenomeno
- **Parziali**: comprendono solo una parte delle unità relative al fenomeno che si sta osservando, si distinguono in:
 - **non rappresentative**, escludono dal collettivo le unità che presentano il carattere con intensità inferiore a determinate soglie
 - **rappresentative o campionarie**, presentano il fenomeno collettivo in scala ridotta ma nelle stesse proporzioni della popolazione. (motivazioni: riducono tempo e lavoro per raccolta ed elaborazione dati, riducono i costi e utile nei controlli di qualità). Modalità di formazione:
 1. **scelta casuale**, ossia tutte le unità hanno la stessa probabilità di essere incluse nel campione;
 2. **scelta ragionata**, le unità sono individuate con metodo razionale ma non del tutto casuale.

N =numerosità collettivo

n/N =frazione di campionamento

n = numerosità del campione

N/n =intervallo di campionamento

CAMPIONAMENTO CASUALE

1. **CAMPIONAMENTO SISTEMATICO:** si numerano le unità e si stabilisce una scelta ad intervallo prestabilito di separazione tra un'unità e l'altra;
2. **CAMPIONAMENTO MEDIANTE TAVOLE DI NUMERO CASUALI O ALEATORI:** numerazione delle unità, individuato N e n si sceglieranno tante colonne quante sono le cifre di N e si prenderanno i primi n numeri la cui somma sia inferiore o uguale a N ;
3. **SCELTA A GRAPPOLO:** include un numero di unità contigue della popolazione, es gli individui che abitano nello stesso edificio;
4. **CAMPIONI STRATIFICATI,** consiste nel suddividere il collettivo di riferimento in K classi o strati, ciascuna composta di elementi il più possibile omogenei tra loro ed estraendo un campione casuale di opportune dimensioni da ciascuna classe. LA frazione di campionamento può o non rimanere costante in quest'ultimo caso si sceglieranno campioni più numerosi negli strati più eterogenei;
5. **CAMPIONI A DUE STADI,** attraverso l'individuazione di unità primarie rilevazione e secondarie o di ordine superiore.

CAMP. CASUALE- TAVOLE DI NUMERI ALEATORI

A titolo esemplificativo riportiamo nella Tav. 2.12.1 una serie di numeri aleatori.

Tav. 2.12.1 - Tavola di numeri aleatori.

9104	4836	3160	8151	0523	9281	5007	9784
2617	1061	5585	9440	9922	6648	7336	8616
1263	3294	8572	3646	2280	0211	8982	3846
4077	7349	2751	4177	8671	9671	5021	0547
4978	4985	5191	4314	2641	5631	2379	8153
8076	6429	8851	8565	6034	5079	1400	3213
1091	349	1071	3978	0820	5107	7785	7406
7186	3387	5135	5765	3440	4825	4727	7777
9677	4392	3222	5177	6612	6224	5599	5871
1795	2461	8013	2174	3240	8292	7481	5145
5753	7376	5522	3885	1865	4854	2288	7946
8376	1840	2699	7315	8592	5176	6130	6553
9651	6134	1349	8053	2354	3187	2176	6042
8840	4411	1061	8976	8589	1974	7289	7078
8734	3688	5728	4348	6431	5489	2169	9228
3756	7745	5378	9095	1607	5320	2862	5963
0508	5575	2074	2070	1379	7386	7146	3995
4436	1152	6872	2692	8215	2617	8625	4444
1850	4480	8418	0394	6914	4616	7625	1180
2860	5142	9969	4640	1851	2696	3823	5589
3309	5425	4264	4511	2869	2772	5528	7009
1962	5295	3032	9912	6096	5513	5729	0828
8631	4393	6529	7066	2438	1452	3578	6940
4925	5223	9045	2139	6798	6126	6368	7264
2741	0805	7024	6308	0514	8957	8225	0539
5062	0529	9162	9628	2337	7343	6679	6966
8076	0214	2398	5669	9865	8352	8472	7877
9236	0794	1441	0594	1474	9387	4678	7275
6893	5598	2789	8546	7944	4420	2664	0088
8774	7082	8986	5589	5945	3695	7679	9353
6021	4503	1946	0883	1457	6072	9689	9378
2507	1238	2621	3159	7140	1954	5987	4663
6359	3508	8146	1918	2955	6600	9818	9907
947	0838	4995	3426	2721	0450	5311	2643
1075	1825	6795	2505	3886	7116	9090	3543

Es.

$N=4000$

$n=100$

Le cifre di N sono 4 quindi prenderò in considerazione i numeri formati da 4 colonne consecutive e con formano un numero minore o uguale a 4000

CAMPIONAMENTO CON SCELTA RAGIONATA

Sono campioni che si fondano sulla conoscenza della struttura del fenomeno da parte dell'operatore e quindi su una selezione soggettivamente impostata

Vantaggi

- per ampie indagini localizzate su poche unità territoriali
- per ricerche su beni industriali in cui la situazione produttiva e distributiva può richiedere l'inclusione di alcune unità di rilevazione che condizionano la validità di tutta l'indagine.

Inconvenienti

- La validità dell'indagine scade man mano che si passa dall'esame dei caratteri che segnano variazioni concordanti con quelli considerati a caratteri non concordanti

ELABORAZIONE

- **Spoglio o classificazione dei dati**, con cui si raggruppano ed enumerano le u.s. omogenee secondo le modalità di uno o più caratteri.
Si tratta di cercare le caratteristiche comuni alle varie unità per poter formare classi o gruppi con unità omogenee rispetto a determinati caratteri.
Le classi devono essere **esaustive** e **disgiunte**.
- **Creazione** tabelle di spoglio provvisorie dalle quali si ricavano poi le tabelle definitive.

Es. dai dati di un censimento si vogliono rilevare il numero dei maschi e delle femmine.
Costruisco una tabella composta da 2 righe dove indico rispettivamente M e F e poi visione i fogli di rilevazione.

Segno delle lineette per ciascun valore rilevato che mi forniranno informazioni circa la frequenza del fenomeno. Si usa fare raggruppamenti di 5 lineette, 4 verticali e 1 orizzontale.